



# Piano Triennale Offerta Formativa

FILIPPO RE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FILIPPO RE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6989 6.3.a del 17/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 9*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è frequentato da allievi/e di origine socio-culturale eterogenea. La maggior parte degli allievi appare motivata alle attività culturali e formative, anche in conseguenza degli stimoli forniti dall'ambiente di provenienza. Nell'ultimo decennio, all'utenza tradizionale, si è aggiunta una sempre più alta percentuale di allievi stranieri comunitari ed extra comunitari sia di recente immigrazione sia di seconda generazione. Questi vanno via via integrandosi e partecipano maggiormente alla vita scolastica, grazie anche ad una serie di interventi ed iniziative messe in atto dall'Istituto.

La prospettiva dell'integrazione e dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo.

L'incremento del numero degli studenti per i quali è necessario trovare strategie d'intervento individualizzato e personalizzato, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, persegue la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di garantire il successo scolastico-formativo a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La presenza di numerosi studenti di origine straniera scolarizzati in Italia e' un fattore di arricchimento multiculturale e stimola la sensibilità all'apprendimento delle lingue straniere e allo scambio culturale. Lo status socio economico rimane basso

## Vincoli

Il contesto socio economico "basso" e' in linea con gli altri istituti professionali, ma rende meno attiva la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. Infatti la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli rimane carente. Le motivazioni scaturiscono da precarietà lavorativa di entrambi i genitori e dalle difficoltà comunicative per i genitori stranieri.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio è caratterizzato da un numero elevato di piccole e medie imprese, con cui la scuola da tempo collabora per realizzare i progetti di alternanza scuola-lavoro a cui partecipano gli studenti di tutte le classi terze, quarte e quinte. Il numero di persone occupate è aumentato, così come le opportunità lavorative. Reggio Emilia è ancora ai primi posti in Italia per il tasso di immigrazione.

## Vincoli

Manca ancora la consuetudine della lingua italiana parlata tra le famiglie degli studenti di origine straniera anche se in Italia da molti anni.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Nell'a.s. 2018/2019 la scuola ha visto l'ampliamento degli spazi a disposizione, che permettono di proporre attività di potenziamento e a piccolo gruppo in maniera quotidiana e capillare. La posizione della scuola e' strategica rispetto ai trasporti pubblici. La sua collocazione nel centro storico di Reggio Emilia rende facilmente fruibile, per i suoi studenti, le innumerevoli iniziative socio-culturali organizzate nel cuore della città, così come la possibilità di visitare i luoghi culturali e di interesse socio-economico. L'arrivo della Banda Larga consente un incremento nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Tutte le aule sono dotate di LIM e strumenti per la videoproiezione. La scuola è suddivisa in 3 piani ampi e I laboratori informatici e linguistici sono collocati nel piano seminterrato.

## Vincoli

Gli studenti hanno difficoltà economiche che impediscono l'attivazione di visite didattiche e progetti a carico delle famiglie

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Informatica	3
	Linguistico	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Lim o videoproiettore in ogni aula	25

### Approfondimento

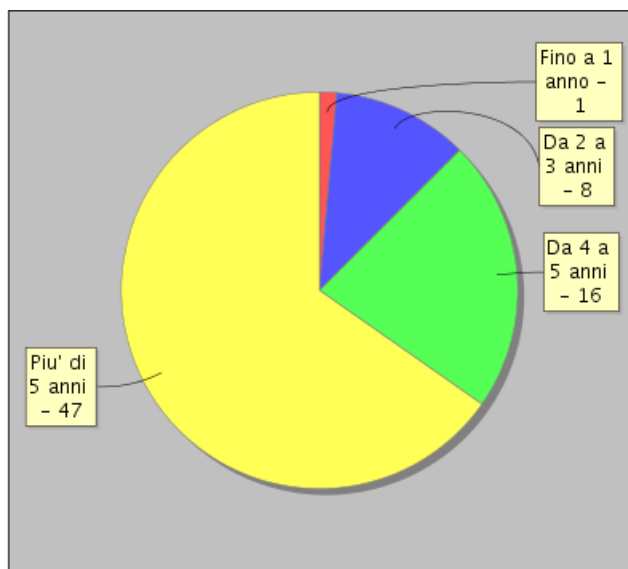
A partire dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto ha dotato tutte le classi di Lim e pc collegato a videoproiettore.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>67</b>
Personale ATA	<b>24</b>

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 1 ● Da 2 a 3 anni - 8 ● Da 4 a 5 anni - 16  
● Piu' di 5 anni - 47

### Approfondimento

I docenti a tempo indeterminato sono tutti titolari in questa scuola e hanno, come mostra il grafico pubblicato, la continuità didattica in questo Istituto da almeno 4 anni. Viene così garantita la continuità didattica

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La scuola si costituisce come ambiente di apprendimento nel quale interagiscono le responsabilità di chi insegna e di chi apprende: le prime dipendono dalle competenze, dall'impegno e dall'atteggiamento dei docenti; le seconde sono influenzate dallo stato per apprendere dello studente, condizionato dai suoi pensieri, dalle emozioni, dalla fisiologia e dai comportamenti.*

*La relazione fra le responsabilità dei docenti e quelle degli alunni è sintetizzata nella condivisione del patto educativo di corresponsabilità: questo documento rappresenta l'impegno da parte della scuola, degli studenti e delle loro famiglie.*

*La scuola, senza dimenticare la sua funzione cognitiva, può essere il luogo in cui realizzare un lavoro di comunità, di ricostruzione di fiducia sociale, di reciprocità, di scambio, luogo dell'incontro, della convivenza, dello stare insieme, della partecipazione e della cittadinanza, della mediazione tra culture ed ascolto nella relazione d'aiuto. In quanto comunità professionale, si distingue per l'impegno a sostegno dello sviluppo e alla diffusione di competenze professionali.*

*Le scelte dell'Istituto Filippo Re, presentate in questo piano triennale, partono dall'analisi contenuta nel Rapporto di Autovalutazione e si innestano su tali riflessioni quotidianamente condivise e rielaborate da tutto il personale docente.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

D. Migliorare i risultati delle prove Invalsi

**Traguardi**

D. Incrementare i risultati del 10%

**Priorità**

D. Migliorare i risultati scolastici

**Traguardi**

D. Ridurre l'abbandono scolastico e aumentare il numero delle ammissioni all'anno successivo

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare le competenze della lingua italiana degli alunni.

**Traguardi**

Aumentare i punteggi degli alunni nelle prove Invalsi di italiano e le relative competenze in uscita.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Migliorare le competenze sociali degli alunni.

**Traguardi**

Aumentare la partecipazione ai progetti di educazione alla cittadinanza e alla legalità. Aumentare la partecipazione alla vita scolastica (assemblee di classe, assemblee di istituto). Ridurre il numero di rapporti disciplinari.

**Priorità**

Favorire la costruzione del sé

**Traguardi**

Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo.



## Risultati A Distanza

### **Priorità**

Conoscenza delle situazioni degli studenti in entrata. Raccordo con la scuola media e le famiglie.

### **Traguardi**

Migliorare l'efficacia delle attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado.

### **Priorità**

Conoscenza degli studenti disabili in entrata. Conoscenza degli studenti con disturbi di apprendimento in entrata.

### **Traguardi**

Migliorare il raccordo con la scuola media e le famiglie

### **Priorità**

Favorire gli sbocchi lavorativi nell'ambito di riferimento degli alunni in uscita

### **Traguardi**

Monitoraggio del numero degli alunni in uscita inseriti nel mondo del lavoro nell'arco dei tre anni

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

7 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

8 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ DOCENTI COLLABOR-ATTIVI

#### Descrizione Percorso

Realizzare una condivisione efficace sia nella fase progettuale delle programmazioni che nella costruzione di percorsi didattici innovativi, attraverso un coordinamento tra i dipartimenti di materia e per assi, già avviati nell'a.s. 2017/2018.



I coordinatori dei vari dipartimenti si occuperanno, insieme ai collaboratori del Dirigente, di calendarizzare e attivare i docenti delle singole materie, per la realizzazione di attività didattiche integrate nella programmazione dei Consigli di Classe e di corsi di formazione specifici.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Migliorare il lavoro dei Dipartimenti con maggior condivisione degli obiettivi del curriculum.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

D. Migliorare i risultati scolastici

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Nelle metodologie didattiche, privilegiare il problem solving. Costruzione di laboratori con attrezzature per alternanza scuola/lavoro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

D. Migliorare i risultati scolastici

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Riqualificazione personale e formazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

D. Migliorare i risultati scolastici

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Creare una banca dati per la raccolta del materiale didattico esistente, implementandola di volta in volta con i nuovi progetti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

D. Migliorare i risultati delle prove Invalsi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI PER ASSI E PER DISCIPLINE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

**Risultati Attesi**

Costruzione di progetti di attività didattiche comuni per singole discipline.

Realizzazione di unità di apprendimento per assi nelle classi del Biennio.

Maggiore collaborazione tra i docenti dei Consigli di Classe

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA MATERIALE DIDATTICO PER MATERIE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Responsabile del singolo dipartimento di materia

**Risultati Attesi**

Creazione sul Drive di cartelle di materiale condiviso per ogni singola disciplina.

Scambio di materiale con i docenti nuovi.

Sperimentazione di nuove forme di didattica, anche attraverso le TIC

**❖ STUDENTI A SCUOLA****Descrizione Percorso**

Tenere al centro della scuola gli studenti nelle loro complessità e diversità.

Il clima con cui i ragazzi vivono la scuola aiuta a gestire i gruppi classe. Pertanto si realizzeranno:

- attività di monitoraggio dei ritardi e delle assenze;
- azioni di coinvolgimento dei genitori
- laboratori e corsi pomeridiani per gli studenti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Ridurre gli ingressi in ritardo non giustificabili

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali degli alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Riduzione di fenomeni di emarginazione e di malessere scolastico.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali degli alunni.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire la costruzione del sé

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Maggiore partecipazione dei genitori alle attività scolastiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Conoscenza delle situazioni degli studenti in entrata. Raccordo con la scuola media e le famiglie.

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Conoscenza degli studenti disabili in entrata. Conoscenza degli studenti con disturbi di apprendimento in entrata.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO ENTRATE/USCITE DEGLI ALUNNI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Ufficio per la didattica

**Responsabile**

I collaboratori del DS, insieme ai coordinatori e all'ufficio per la didattica

**Risultati Attesi**

Attraverso un monitoraggio trimestrale, costruire dei report per ridurre assenze e ritardi degli alunni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GENITORI PARTECIPANTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Genitori	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
------------------------------------------------------	-------------	------------------------------------

Genitori

Consulenti esterni

#### Responsabile

Collaboratori del DS e Funzione Strumentale per l'Orientamento

#### Risultati Attesi

Aumentare il numero di genitori che partecipano alle assemblee di classe per l'elezione dei Rappresentanti dei genitori nei consigli di classe e nel consiglio di istituto

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDENTI A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
------------------------------------------------------	-------------	------------------------------------

01/06/2021

Studenti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

#### Responsabile

Funzione strumentale PTOF

#### Risultati Attesi

Attivare laboratori pomeridiani di creatività (ad es. teatro, letteratura, arte...) e partecipazione (ad es. cittadinanza, legalità e costituzione...), per abituare gli studenti a vivere bene la scuola.

Aumentare il numero di assemblee di classe e di Istituto.

Aumentare il numero di studenti attivi nell'organizzazione e di partecipanti alle assemblee di Istituto.

**❖ SCUOLA E TERRITORIO****Descrizione Percorso**

Conoscere la situazione del territorio e rendere i percorsi formativi idonei alle opportunità lavorative e all'inserimento nelle Università.

Mantenere attiva la rete con i privati e gli enti pubblici per la realizzazione dell'Alternanza scuola lavoro, implementando i contatti con le realtà innovative presenti sul territorio.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Costruzione di laboratori con attrezzature per alternanza scuola/lavoro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali degli alunni.

**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire gli sbocchi lavorativi nell'ambito di riferimento degli alunni in uscita

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Percorsi di alternanza qualificanti con enti locali e di orientamento per la scelta universitaria..

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire gli sbocchi lavorativi nell'ambito di riferimento degli alunni in uscita

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COORDINAMENTO CON ESPERTI DEL SETTORE ECONOMICO-AZIENDALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

### Responsabile

Coordinatore Alternanza Scuola Lavoro

### Risultati Attesi

Realizzare incontri periodici con commercialisti, responsabili dei sindacati e dei CAF, amministratori di condominio, rappresentanti delle associazioni di categoria e degli enti pubblici locali

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'Istituto Professionale Filippo Re da alcuni anni si è adottato un sistema organizzativo della didattica particolarmente attento al Territorio circostante, in grado di confrontarsi con esso e di orientare la scelta didattica delle discipline professionalizzanti, grazie al contributo della Commissione Tecnico Scientifica, e delle altre materie Umanistiche, grazie alla collaborazione fattiva con musei, biblioteche, Istituti di Ricerca, realtà associative e enti pubblici.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Alternanza Scuola Lavoro e i progetti Erasmus attivati negli ultimi anni hanno permesso a tanti studenti delle classi del Triennio di partecipare a importanti opportunità lavorative e formative in Italia e all'estero.



Pertanto si punterà da un lato a dare continuità a questi progetti, cercando di implementare la quantità di allievi partecipanti.

Dall'altra si cercherà di promuovere reti territoriali che possano portare a pratiche innovative di sviluppo della formazione professionale

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Attivazione di un'aula 3.0, anche attraverso il contributo dei progetti PON, in cui coinvolgere sia l'animatore digitale che i docenti per un corretto uso delle TIC nella didattica.

L'aula verrà utilizzata come laboratorio interattivo, stimolo per la diffusione di buone pratiche innovative

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

All'interno dell'Istituto verrà attivata un'aula 3.0, collegata al PNSD. Tale spazio sarà utilizzato come un vero e proprio laboratorio nel quale sperimentare la funzionalità di app e strumenti digitali, e la loro replicabilità nella didattica quotidiana.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FILIPPO RE	RERC01000P
FILIPPO RE SERALE	RERC010504

#### **A. SERVIZI COMMERCIALI**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

## **Approfondimento**

### **INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**

#### **Competenze comuni a tutti i percorsi di Istruzione Professionale**

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento

razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso al web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionale dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute, nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;

Acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;

Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;

Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;

Sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisioni e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;

Individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;

Conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici-digitali.

### **Competenze specifiche di indirizzo: Servizi Commerciali**

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

Collaborare alle attività di pianificazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati di gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali

del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Approfondimento

Quadro orario degli Istituti Professionali dei Servizi Commerciali, secondo la nuova riforma dei Professionali

Corso diurno

discipline	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia	2	-	-	-	-

RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Matematica	3	5	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2(1*)	2	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	-	-	4	3	4
TIC	3(1*)	3	1	1	-
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6(4*)	6*	8*	8*	8*
<i>Laboratorio di Informatica in presenza*</i>	(6*)	(4*)	(2*)	(2*)	(2*)
2^lingua straniera (francese/tedesco)	3	3	3	3	3
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Corso serale

**Tabella 5**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE  
COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI:  
"SERVIZI" e "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"  
CORSI SERALI - Percorsi di Istruzione di Secondo Livello**

**Quadro orario**

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II	III	IV			
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	47/A-48/A-49/A	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

**B4 - indirizzo "Servizi commerciali"**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO  
CORSI SERALI - Percorsi di Istruzione di Secondo Livello**

**Quadro orario**

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II	III	IV			
38/A	Scienze integrate Fisica	66		66				
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		66	66				
42/A-75/A-76/A	Informatica e laboratorio	66	66	132				
7/A(1)-17/A-69/A(1)	Tecniche professionali dei servizi commerciali	132	132	264	198	198	396	165
30/C-39/C(1)-49/C(1)-75/A-76/A	* di cui in compresenza	66	66	132	33	33	66	66
46/A	Seconda lingua straniera	66	99	165	66	66	132	66
19/A	Diritto/Economia				66	99	165	99
36/A	Tecniche di comunicazione				66	66	132	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
30/C-39/C(1)-49/C(1)-75/A-76/A	* di cui in compresenza	66	66	132	33	33	66	66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

FILIPPO RE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La legge conosciuta come la “Buona Scuola” (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all’articolo 1, (commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un’apposita delega legislativa sulla “revisione dei percorsi dell’istruzione professionale” e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi della IeFP (Istruzione e Formazione professionale regionale). Il Governo ha successivamente proceduto all’approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 per dare attuazione a quanto previsto dalla legge n°107. L’avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall’anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime e andrà a regime nell’anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che attualmente disciplina gli Istituti Professionali di Stato. Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l’impianto dell’istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale). Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come “scuole territoriali dell’innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione”. Ciò significa che proprio in quanto “scuole territoriali”, esse sono strettamente collegate al territorio nel quale agiscono ma anche che debbono mettere in atto un’azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo che avviene in un ambito più ampio perché include soggetti e partner di diversa natura, non più solo la scuola, i suoi addetti e i suoi spazi. Per fare ciò gli IP sono: aperti nei confronti dei rapporti con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio; impegnati nell’impiego di metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio; per ciascun

indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza scuola-lavoro presso le imprese del territorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP). La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UDA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia (monodisciplinare, di asse/i, di più assi, di recupero, di potenziamento/progettuale, di alternanza scuola-lavoro). In questo modo viene garantita la continuità verticale del curriculum degli alunni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Proprio le UDA saranno lo strumento idoneo per il raggiungimento delle competenze trasversali. L'UDA infatti può essere definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. Si tratta di un ambiente di apprendimento dinamico, che prevede una maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni e una valutazione delle competenze al termine di ciascuna UDA. Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio. Rispetto alle UDA gli studenti avranno dei margini di opzione/elezione per mettere in gioco i propri talenti; in questo modo ogni studente avrà la possibilità di svolgere una parte del percorso in forma elettiva, potrà cioè scegliere a quale UDA partecipare tra quelle proposte nel curriculum, per realizzare il proprio progetto personale, coerente con gli obiettivi che intende raggiungere.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze di cittadinanza sono centrali nello sviluppo del ragazzo e della sua crescita personale, tanto più in un Istituto Professionale come il nostro che accoglie alunni appartenenti a un background culturale basso. I progetti, le iniziative di ampliamento curricolare, la collaborazione con il territorio (associazioni, enti pubblici e privati...) e la formazione dei docenti vanno in questa direzione. Particolarmente significativi sono i progetti di cittadinanza attiva, legalità e costituzione, nei quali gli allievi sono i protagonisti attivi delle attività. Per quanto riguarda invece la formazione del sé, l'Istituto ha al suo interno percorsi di affiancamento come il peer tutoring e lo sportello psicologico.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il Collegio dei Docenti, visto il quadro generale per il biennio in cui gli insegnamenti sono suddivisi in area generale e area di indirizzo, in base all'autonomia, ha ritenuto opportuno e quindi ha deliberato di inserire 2 ore di "geografia" e 1 ora di "storia" per il primo anno, mentre le ore di storia al secondo anno saranno 2. Aumentando 1h nel primo anno in base all'autonomia, sempre nell'area generale la matematica avrà 3 ore il primo anno e 5 per il secondo.

### **Curvatura del profilo**

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 si propone un processo di curvatura del curriculum ordinario del professionale per i Servizi Commerciali verso il profilo di "Amministratore di condominio", per gli allievi del quarto e quinto anno di corso. Si articolerà con una programmazione dell'orario che utilizzerà in larga parte le lezioni curriculari, sfruttando lezioni di Diritto Economia, Tecnica Professionale e Laboratorio Informatico. La declinazione delle relative competenze, sulla base della identificazione delle conoscenze specifiche del percorso, interesserà solamente quelle relative agli anni di corso quarto e quinto. Rimarrà inalterata la declinazione delle competenze del biennio e del terzo anno, in quanto funzionali e propedeutiche allo sviluppo del percorso. Si attiveranno stage di Alternanza Scuola Lavoro.

### **Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**

Secondo l'accordo tra Miur e Regione Emilia (N.M. 25361 del 27/11/2018) l'istituto apre la sua offerta formativa ai percorsi IeFP in regime di sussidiarietà, per dare ai ragazzi e alle ragazze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado la possibilità di scegliere un percorso formativo che, dopo tre anni, permetta di acquisire una qualifica ed entrare nel mondo del lavoro. L'istituto offre due percorsi con qualifiche triennali: OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE elaborare scritture contabili; svolgere mansioni esecutive d'ufficio; redigere la corrispondenza ordinaria anche in due lingue straniere; protocollare, archiviare, compilare documenti; svolgere operazioni di contabilità, di gestione aziendale e video-scrittura sull'elaboratore elettronico. OPERATORE DEL PUNTO VENDITA intervenire nel processo della distribuzione commerciale; svolgere le attività relative all'organizzazione del punto vendita curare il servizio di vendita e post vendita; assolvere agli adempimenti amministrativi basilari; allestire e riordinare gli spazi espositivi; assistere il cliente; registrare le merci.

## **Partecipazione a bandi PON 2014-2020**

L'offerta formativa del nostro Istituto si è arricchita con la partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 che assegna fondi Europei alle scuole che puntano a creare un sistema di istruzione e formazione indirizzate ad arricchire il percorso educativo e formativo degli studenti, favorendo l'attivazione di approcci e di modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo educativo per orientarli sotto il profilo personale e lavorativo. Gli obiettivi che il nostro Istituto si pone tendono a sviluppare le competenze chiave di ogni studente per aiutarli ad affrontare con consapevolezza e con idonei strumenti le sfide educative e culturali, a rafforzare e sostenere gli studenti perché possano integrarsi in una società in continuo movimento e guardare all'Europa come luogo di formazione e di lavoro.

---

### **NOME SCUOLA**

FILIPPO RE SERALE (PLESSO)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OFFERTA FORMATIVA Il Corso serale per gli adulti dell'Istituto Filippo Re di Reggio Emilia costituisce un'offerta formativa di 4 gruppi classe che fruiscono di un orario frontale serale dalle 18.30 alle 23. Dal 2012 i corsi per gli adulti delle Superiori rimangono incardinati negli Istituti Superiori, ma si confrontano con misure di sistema comuni agli altri Istituti serali e con gli ex CTP. ORGANIZZAZIONE PER PERIODI DIDATTICI Le scuole superiori serali rappresentano il secondo livello dell'organizzazione dell'istruzione per gli adulti. La progettazione didattica segue una suddivisione corrispondente ai periodi didattici (biennali, in caso di mancanza di crediti formativi: 1° periodo didattico = 1^ e 2^; 2° periodo = 3^ e 4^; 3° periodo didattico, invece, sempre annuale e corrispondente al 5° anno). RICONOSCIMENTO DI CREDITI PER ABBREVIARE IL PERCORSO Nella prima parte dell'anno le attività organizzative previste sono rivolte principalmente all'accoglienza, la quale prevede colloqui personali, orientamento, individuazione di competenze, somministrazione di test e prove. Gli studenti in ingresso vengono inseriti nei vari gruppi-classe in base ai propri percorsi scolastici formali precedenti e in base ad eventuali crediti maturati non formali e informali che vengono testati per essere

certificati, con conseguente decurtazione oraria del percorso di apprendimento. Il processo di individuazione, valutazione e certificazione viene convalidato da un importante organo di garanzia: il Comitato di Valutazione del CPIA composta da docenti delle varie istituzioni scolastiche e da un Dirigente del CPIA. **PATTO FORMATIVO** Alla fase iniziale dell'accoglienza e del riconoscimento dei crediti segue una seconda fase con stipula del **PATTO FORMATIVO** individuale, che si conclude il 31 ottobre. Il patto risponde alla doppia necessità di una risposta individualizzata all'interno di un'unità formativa dell'istruzione degli adulti. I referenti del corso serale partecipano al tavolo della Commissione di valutazione per l'elaborazione dei patti formativi che fa capo ai CPIA provinciali presso le cui sedi vengono anche formalmente conservati i Patti Formativi individualizzati.

## ❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

Nel nuovo assetto dell'istruzione per gli adulti, il monte orario corrisponde al 70% di quello del diurno, di cui un 10% è rappresentato da ore di accoglienza e fino a un 20% è rappresentato da ore di formazione a distanza: chi frequenta il serale ha un orario molto inferiore a quello del diurno pur dovendo raggiungere gli stessi obiettivi di apprendimento. Le discipline sono quelle previste dal quadro orario ministeriale per l'indirizzo commerciale per gli adulti. Si rimanda alla normativa di riferimento (Nota MIUR 2916 del 21/3/2013 aggiornati con il Decreto 12/03/2015).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA PER UDA e VALUTAZIONE PER COMPETENZE** La progettazione e l'organizzazione didattica segue una "modularizzazione" per UDA (Unità di Apprendimento) a cui corrispondono precise competenze, nonché precise ore per disciplina.

## **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

### ❖ **PROGETTO ETOILE**

Descrizione:

Nella parte iniziale, svolta a scuola, gli allievi imparano a organizzare e gestire eventi a carattere aziendale, culturale e formativo. Nella seconda parte vengono chiamati a collaborare fattivamente nella realizzazione di eventi veri e propri.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER IL TRIENNIO**

#### **Descrizione:**

L'Alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

Questa metodologia didattica consente agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo alternando periodi di studio e di lavoro. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in 400 ore per gli istituti professionali (120 ore per il 3° anno, 120 per il 4° anno e 160 per il 5°).

L'alternanza scuola-lavoro intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Per potersi inserire nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, sono indispensabili corsi formativi, che rientrano a pieno titolo nella ASL stessa. Tra questi in particolare il Corso sulla Sicurezza di 8 ore, obbligatorio per potere accedere ai luoghi di lavoro; al termine del corso viene effettuato un test di valutazione finale e consegnato un attestato a norma di

legge.

### MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### SOGGETTI COINVOLTI

- Privati e enti pubblici

### DURATA PROGETTO

Triennale

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'ASL viene effettuata direttamente dalle aziende private e dagli enti pubblici ospitanti. Essa ricade sul comportamento e sulle materie individuate per ogni indirizzo con una percentuale del 20% a cui andrà a sommarsi l'80% del voto della disciplina. Il voto finale della disciplina per lo scrutinio è dunque la somma delle due percentuali suddette e viene rendicontato nel verbale dello scrutinio finale. Le materie scelte per il corso amministrativo segretariale sono italiano, la seconda lingua straniera, tecniche professionali dei servizi commerciali ed informatica e laboratorio; per il corso punto vendita sono italiano, la seconda lingua straniera, tecniche professionali dei servizi commerciali e tecniche della comunicazione.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ SIMULAZIONE D'IMPRESA

La Simulimpresa è un programma destinato a promuovere la formazione nel campo amministrativo - commerciale, turistico e industriale, attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni (orario, disciplina, situazione di lavoro, sviluppo dei compiti). In ognuna delle aziende simulate si riproduce la struttura di un ufficio di un'impresa di un determinato settore o ramo di attività.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo generale che si pone tale programma è quello di dotare gli studenti di competenze professionali nel campo della gestione e amministrazione delle imprese, a fronte del loro inserimento nel mondo lavorativo. Gli allievi vengono collocati in una

realtà produttiva nella quale possono apprendere e realizzare i diversi compiti richiesti. In questo modo terminano il percorso con una concezione globale dell'attività d'ufficio, con una pratica equiparabile all'esperienza lavorativa, con capacità di adattamento al posto di lavoro, polivalenza e cultura d'impresa.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Informatica  
Linguistico

❖ **Aule:** Magna

❖ **AREA SOCIALE**

Educazione all'affettività, in collaborazione con la LILT. Free Student Box, sportello di ascolto psicologico. Non solo parole, attività di volontariato con anziani e malati. Prevenzione dei disturbi alimentari Nuoto libero e nuoto e salvamento, presso la piscina Filippo Re

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Programmazione interventi tempestivi per le situazioni di disagio Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Miglioramento dell'ambiente e della vita scolastica Maggiore motivazione e consapevolezza del proprio ruolo come persona e studente Miglioramento dei voti di condotta al termine dell'anno scolastico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Informatica  
Linguistico

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule: Magna

❖ Strutture sportive: Palestra  
Piscina

❖ **AREA INCLUSIONE**

Laboratori per inclusione sociale: creare insieme; giardinaggio; sport e integrazione sociale; orientamento scolastico professionale scuola e azienda; fotografia; biblioteca; un tutor per amico Progetti per alunni stranieri (NAI, A1, A2, B1, B2)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare la capacità di relazione Accrescere il rispetto della diversità Potenziare le competenze linguistiche e perfezionare l'italiano per gli alunni stranieri Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica degli alunni BES anche attraverso percorsi personalizzati Potenziare le metodologie laboratoriali Diminuzione dei casi di emarginazione o di isolamento Aumento della motivazione verso le attività scolastiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Informatica

Linguistico

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **AREA CITTADINANZA ATTIVA**

CittadinaRE Peer education Legalità: mafia e territorio Risparmio alimentare, spreco

zero I CARE, cittadinanza e costituzione Raccolta differenziata

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisire coscienza sociale e civile di se stessi, imparando a rapportarsi alle istituzioni e agli altri senza pregiudizi, con rispetto e civiltà; Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva; Rispetto delle differenze comprese l'educazione alla multiculturalità, alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni; Rispetto dei diritti e dei doveri, della legalità e della sostenibilità ambientale; Miglioramento progressivo dalle prime alle ultime classi nell'organizzazione, gestione e partecipazione alle diverse attività assembleari; Miglioramento della coscienza di sé e del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

Linguistico

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

#### ❖ **AREA STORICA**

Viaggio della memoria L'incastellamento e Matilde di Canossa I memoriali e le trincee della prima guerra mondiale La storia della follia Il tricolore e Reggio Emilia I luoghi del Novecento a Reggio Emilia, in centro e a Casa Cervi

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare una preparazione storico culturale motivante e variegata Acquisizione ragionata dei contenuti Stimolare la costruzione di un pensiero critico Migliorare le conoscenze di un evento e le competenze di interpretazione dell'evento storico sociale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica  
Linguistico
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

**❖ AREA DEI LINGUAGGI**

Madrelingua inglese, francese, tedesco Certificazione linguistica inglese Esercizi di scrittura e giornalismo Sportello mobilità internazionale e progetti Erasmus+ Progetto lettura ed incontro con l'autore

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Incrementare i risultati nelle ultime classi Potenziare le competenze linguistiche Valorizzare il merito degli studenti Diversificare le metodologie didattiche, privilegiando il problem solving

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica  
Linguistico
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:**

Magna

❖ **AREA PROFESSIONALIZZANTE**

Organizzazione riunioni ed eventi di lavoro in collaborazione con il centro Etoile  
Patente europea del computer (ECDL) Web-marketing e sicurezza informatica I  
documenti digitali e la protezione dei dati personali

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni Intrattenere rapporti con il mondo del  
lavoro attraverso l'alternanza scuola-lavoro Sviluppare le competenze legate  
all'organizzazione di eventi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

Linguistico

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **AREA ORIENTAMENTO**

Partecipazione al Job e Orienta; Stage orientativi presso le Università; Alma Diploma-  
Alma Orienta Giornate scuole aperte, Stage orientativi e Salone dell'orientamento  
Maestri del lavoro

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire informazioni sugli indirizzi di studio presenti in Istituto Fornire informazioni  
sugli indirizzi di studio universitari Aumento della percentuale dei neo iscritti in Istituto  
ed all'Università.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |                            |
|------------------------------|----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u>         | Informatica<br>Linguistico |
| ❖ <u>Biblioteche:</u>        | Classica                   |
| ❖ <u>Aule:</u>               | Magna                      |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra                   |

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
L'utilizzo delle strumentazioni digitali va inserito nella didattica quotidiana, per permettere ai docenti e agli alunni di farne un uso consapevole.
- La scuola è già dotata di tre laboratori di informatica e di un laboratorio linguistico; inoltre tutte le aule sono dotate di sistemi di proiezione audio/video (Lim o proiettori).
- Ora bisogna integrare tali strumentazioni con altri apparecchi e servizi digitali (tablet, pc portatili, smartphone; registro elettronico,

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

drive...) per realizzare aule flessibili e leggere, adattabili alle esigenze delle singole discipline.

Tale azione si rivolge alle classi del triennio, con l'obiettivo di favorire la condivisione di materiali in classe e a casa

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Promuovere la formazione permanente come stimolo e crescita per il personale docente.

Le tecnologie e gli strumenti digitali sono sempre in cambiamento. Essi costituiscono una opportunità per stimolare i docenti alla propria formazione personale continua. Destinatari sono:

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- i docenti di ruolo presenti nella scuola

- i docenti a tempo determinato, che portano le esperienze di altre scuole.

In tale azione verrà monitorato sia il numero di docenti che parteciperanno a corsi di formazione, sia l'utilizzo di strumenti di condivisione di nuovi materiali (registro elettronico, drive, gruppi)

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola  
Favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica, in particolare degli studenti, nella

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

organizzazione di attività strutturate di promozione all'uso consapevole delle tecnologie digitali. Ogni classe individuerà uno o due rappresentanti "digitali" che insieme all'Animatore Digitale promuoveranno un uso integrato delle app e degli strumenti digitali nella didattica

I risultati attesi sono:

- una maggiore responsabilizzazione degli studenti rispetto alle strumentazioni digitali
- un maggior coinvolgimento degli studenti nella didattica.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

FILIPPO RE - RERC01000P

FILIPPO RE SERALE - RERC010504

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione rientra a pieno titolo nella programmazione didattica ed educativa dell'Istituto e consiste in un percorso articolato in tre fasi: valutazione iniziale, valutazione in itinere e valutazione finale. Tali processi non riguardano solo gli aspetti cognitivi e didattici, ma anche gli aspetti educativi e la crescita individuale di ogni allievo. Lo studente e la famiglia sono resi consapevoli attraverso il patto formativo. I criteri di valutazione sono individuati dal Collegio Docenti ed espressi in decimi, come da tabella allegata. Per gli studenti diversamente abili, stranieri e

con Disturbi Specifici di Apprendimento si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti e verranno concordati nei rispettivi Consigli di Classe in base alle eventuali certificazioni presenti.

**ALLEGATI:** criteri di valutazione comuni.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

“La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.” (DPR 122/2009, Art. 7 comma 1). La valutazione del comportamento e degli esiti degli apprendimenti rientra dunque nel processo delle azioni strategiche messe in essere dall'Istituto, poiché valutare è un atto fortemente educativo, che deve garantire a ciascun alunno lo sviluppo delle proprie potenzialità. La valutazione del comportamento incide fortemente sulla valutazione complessiva dello studente, ai sensi della normativa (L. 169/2008, C.M. 100/2008, C.M. 46/2009, DPR 122/2009 Regolamento sulla valutazione degli studenti, CM 20/2011).

**ALLEGATI:** valutazione condotta.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** La non ammissione deve essere intesa come costituzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, come evento possibilmente condiviso con le famiglie, e che deriva principalmente da mancanza di impegno e continuità nello studio e di progressione nei risultati, di rispetto delle regole e delle indicazioni didattiche e metodologiche dei docenti. Il singolo C.d.C. analizza ogni fattore che riguarda l'attività didattica, ma anche lo sviluppo formativo del singolo, valutando, in caso di non ammissione la presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva, la presenza di mediocrità diffuse nelle discipline, l'esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia, la persistenza di gravi/gravissime lacune nella preparazione di base, l'impossibilità dell'alunno/a di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi e di contenuti propri delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva, la

mancanza di progressione rispetto al livello di partenza, la non raggiunta attitudine dell'alunno/a ad organizzare lo studio in maniera autonoma, la mancanza di metodo di lavoro e la difficoltà di rielaborazione personale, la scarsa partecipazione, l'impegno saltuario, l'interesse selettivo, la frequenza discontinua.

**ALLEGATI:** criteri non ammissione.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per quanto concerne l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato, si rimanda alla normativa nazionale, che per il 2019 riserva l'ammissione a chi ha frequentato i 3/4 dell'anno scolastico, abbia un voto sufficiente nel comportamento e non abbia insufficienze in nessuna materia, dando però la possibilità al Consigli odi Classe di derogare con una materia insufficiente.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Si rimanda alla normativa vigente

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### **Punti di forza**

La scuola predispone Piani Educativi Personalizzati condivisi dai singoli Consigli di Classe che vengono monitorati con regolarità e modificati in corso d'anno a secondo del bisogno. Vengono realizzate attività di accoglienza per gli studenti stranieri e corsi di lingua italiana suddividendo gli alunni in piccoli gruppi.

### **Punti di debolezza**

La collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno, pur utilizzando metodologie che tendono a favorire una didattica inclusiva, non sempre sono efficaci. Il carico orario su alunni diversamente abili particolarmente gravi non sempre è adeguato alle reali esigenze degli studenti.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola organizza sia a fine trimestre che durante la valutazione intermedia corsi di recupero mirati a supportare gli alunni in difficoltà. A.S. 17/18 e' migliorata, nell'applicazione del protocollo d'accoglienza, la prassi per l'inserimento degli allievi BES, introducendo un colloquio con la famiglia, unitamente al controllo della documentazione fornita, prima dell'inizio delle lezioni.

### Punti di debolezza

Gli interventi didattici di recupero attivati dalla scuola per le classi prime e seconde non sempre sono efficaci a causa della scarsa frequenza e dell'impegno insufficiente degli studenti. Le attività di potenziamento proposte sono sporadiche.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nell'Istituto è avviata da diversi anni un'esperienza di integrazione di alunni diversamente abili. Si attiva ogni risorsa professionale e di mezzi allo scopo di favorire • una reale integrazione • una partecipazione il più possibile produttiva • il massimo sviluppo delle potenzialità individuali. Per realizzare tale percorso formativo, in continuità con la Scuola secondaria di 1° Grado e nell'intento di prevenire i disagi e le difficoltà proprie del cambiamento del luogo e delle figure di riferimento, si organizzano scambi preliminari di informazioni tra le due scuole. Tenendo conto delle esigenze specifiche di ogni alunno, si potrà così disporre la migliore accoglienza

possibile all'inizio delle lezioni. In corso d'anno i docenti delle varie discipline collaborano con l'insegnante di sostegno per elaborare i dati ricavati da un'osservazione sistematica dell'alunno in ordine, autonomia, aspetti affettivo-relazionali, interessi e potenzialità. L'insieme delle rilevazioni confluisce nel P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato), alla cui elaborazione collaborano il Dirigente scolastico, i docenti del Consiglio di classe, il docente di sostegno, i genitori o chi ne fa le veci e il rappresentante AUSL.

**ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)** Da diversi anni la nostra scuola si occupa dei ragazzi con disturbo specifico di apprendimento (DSA) per favorire il loro successo scolastico nel pieno rispetto dei loro diritti. L'Istituto fa parte di una rete provinciale di scuole, che si propone di promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione con lo scopo di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e formativo. Nel nostro Istituto è presente la Commissione DSA presieduta dai referenti DSA di Istituto. Essa, nel pieno rispetto della Legge 170/2010 e delle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", garantisce:

- la mappatura delle presenze di allievi con DSA;
- la presentazione dell'alunno al primo consiglio di classe per illustrarne le caratteristiche di apprendimento e programmare una serie di interventi che verranno monitorati in corso d'anno;
- la predisposizione del PDP (Piano didattico personalizzato),
- l'organizzazione di incontri formativi per docenti
- l'aggiornamento sulla normativa di riferimento;
- incontri di formazione per studenti;
- un incontro di informazione per genitori.

**ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)** L'Ordinanza Ministeriale del 27 dicembre 2012, firmata dall'allora Ministro Francesco Profumo, delinea le strategie inclusive per realizzare appieno il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni in difficoltà. La direttiva ridefinisce il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di azione di tutta la comunità educante. Viene pertanto definito un ampio campo di intervento e di responsabilità che include tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) ovvero gli alunni che evidenziano svantaggio sociale o culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici nonché difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché stranieri. In pratica tutti gli alunni per i quali il consiglio di classe avrà evidenziato difficoltà riconducibili a queste tre grandi sotto-categorie (disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale) avranno diritto alla personalizzazione del loro piano di studio (PDP- Piano Didattico Personalizzato). Quest'ultimo ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata – le strategie di intervento più idonee e i criteri di

valutazione del processo di apprendimento. **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (DIFFICOLTÀ NELL'UTILIZZO DELL'ITALIANO COME LINGUA VEICOLARE PER IMMIGRAZIONE DA ALTRI PAESI)** Per l'inserimento degli studenti stranieri, soprattutto per quelli di recente immigrazione, il nostro istituto ha attivato un programma di alfabetizzazione di Italiano per consentire un minimo di comunicazione ed una possibilità d'apprendimento delle varie materie. I contenuti del corso si basano sulle funzioni comunicative di base e l'alfabetizzazione (livello A1/A2). Ha adottato un protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri ai fini di un migliore inserimento/integrazione di questi studenti che prevede le seguenti fasi principali : • Accoglienza • Inserimento • Integrazione • Valutazione

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella definizione del P.E.I. sono: il Consiglio di classe nella sola componente docente, presieduto dal Dirigente Scolastico, dal neuropsichiatra, dai genitori dell'alunno disabile ed eventualmente dall'assistente sociale.

### ❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale”. È fondamentale che tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità per far sì che l'allievo raggiunga le giuste competenze. Il nostro istituto coinvolge le famiglie attraverso le seguenti procedure: Far conoscere sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i loro diritti e quelli dei loro figli, in particolare le leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo Far partecipare alle riunioni del GLHO (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo) renderli partecipi nella formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e testimoni del percorso di crescita dei loro figli. Partecipazione agli Organismi rappresentativi di Istituto. Sollecitare l'attivazione del GLHO e del GLHI e la stesura dei documenti programmatici per l'integrazione, qualora non ne venga data attuazione. Vigilare sull'adeguatezza delle risorse attivate e sulla loro rispondenza ai bisogni dei loro figli e segnalare tempestivamente disfunzioni e inadempienze ai responsabili della presa in

carico. Stimolarli il più possibile alla collaborazione con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie; ascoltando segnalazioni e consigli e attivandosi perché disagi e situazioni di malessere dei loro figli da loro evidenziati non si trasformino in disagi.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**      Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Associazioni di  
riferimento**                      Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**                      Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**                      Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**                      Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

territoriale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

Associazioni di  
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di  
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteri e modalità per la valutazione**

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all’alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; tenere presente: la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari; prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell’ambito del PDP.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

**ORIENTAMENTO IN USCITA** L’attività, pur diversificata, è presente già nel 3° anno del nostro istituto ed accompagna l’alunno fino al termine del corso di studio. In collaborazione con enti, agenzie, soggetti sociali che agiscono nel campo del lavoro e della formazione si programmano più percorsi. Per gli alunni con certificazioni delle classi quarte: - attività di riflessione personale per favorire la conquista di consapevolezza delle proprie aspettative e delle proprie possibilità; - attività di conoscenza dei servizi presenti nel territorio in cui poter reperire informazioni; - attività di confronto con testimoni del mondo del lavoro al fine di conoscere opportunità lavorative e profili professionali; - attività di alternanza scuola lavoro per la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Per gli alunni con certificazioni delle classi quinte: - diffusione delle iniziative promosse da Enti e Università per la conoscenza dei percorsi formativi; - partecipazione della classe o di gruppi di alunni alle giornate di orientamento delle Università; - incontri a scuola con studenti già diplomati o docenti universitari.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestre e pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni; coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti dei docenti, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o alunni privi di vigilanza; dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; all'interno delle direttive ricevute, coordina le risorse umane della scuola: Coordinatori di classe, referenti di progetto; sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, coordinando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, l'emissione di circolari e comunicazioni	2
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	<p>interne; è responsabile della gestione sorveglianza degli alunni presso la sede centrale; vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica; organizzazione dei piani quali: ricevimento genitori e orari per progettualità specifiche; comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi; collabora con il Ds e gli uffici didattica e personale nella definizione dell'organico dell'istituto; controlla la presenza dei docenti agli organi collegiali; controlla il regolare svolgimento delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione; verifica la regolare tenuta dei verbali degli organi collegiali</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Funzione strumentale PTOF. Verifica le risultanze del RAV. Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno. Coordinamento delle attività per l' ampliamento dell'Offerta Formativa: progetti didattici di Istituto ed esterni, iniziative culturali (partecipazione degli studenti a gare, concorsi....eventi, etc.). Monitoraggio delle scelte del PTOF e proposte di correzione, ampliamento, miglioramento. Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Opera in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. Lavora</p>	<p>1</p>



	con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa. Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali.	
Coordinamento corso serale	Verificare le risultanze del RAV. Coordinamento della Modularità dell'insegnamento nei corsi serali. Collaborazione con il referente/i referenti di corsi professionali rivolti ad un'utenza adulta esterna. Azioni di orientamento territoriale. Azioni di analisi dei fabbisogni della formazione degli adulti. Coordinamento delle attività didattiche ed organizzative del corso serale e della diversificata offerta formativa rivolta agli adulti	1
Area Inclusione e Benessere a scuola	Verificare le risultanze del RAV. Azioni di integrazione allievi stranieri. Dispersione scolastica: Azioni di sostegno agli studenti per l'inclusione scolastica, con particolare riferimento a quelli con grave difficoltà di apprendimento. Azioni di monitoraggio e sostegno. Coordinamento degli interventi predisposti per i rapporti con i diversamente abili. Coordinamento degli interventi di informazione e formazione nell'ambito della salute rapporti con le ASL. Interventi e servizi per gli studenti B E S (DA, DSA, alunni stranieri, PEI/PAI)	2
Orientamento scolastico	Verificare le risultanze del RAV. Definizione di un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli pervenuti in	1



	<p>seconda istanza e anche in relazione a quelli con BES. Azioni di sostegno agli allievi e alle loro famiglie. Raccolta dei dati al monitoraggio dei nuovi ingressi ad inizio anno, in relazione all'anno precedente o agli anni precedenti, gli inserimenti in seconda istanza, nonché le uscite anticipate dal nostro percorso scolastico con relativi passaggi ad altre agenzie formative. Coordinamento e promozione del successo scolastico: svolgimento delle attività di recupero garantendo il monitoraggio in itinere e finale dei debiti formativi.</p>	
<p><b>Comitato Tecnico Scientifico</b></p>	<p>Il comitato è composto dagli insegnanti coordinatori dei dipartimenti e da due docenti incaricati dalla dirigente, a cui si aggiungono un genitore, un alunno e i referenti territoriali delle associazioni di categoria (Confcommercio, Confesercenti, Ordine dei Dottori Commercialisti, Consulenti del Lavoro e dal 2019 verrà invitato anche un rappresentante di Coram Confedilizia). Ha funzioni consultive e di proposte per l'organizzazione complessiva dell'Istituto.</p>	<p>6</p>

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI	Affiancamento ai docenti di matematica nelle classi del Biennio; affiancamento ai docenti Lettere nel Triennio	1



ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di integrazione sulla progettualità di forme di comunicazione; compresenza nelle classi prime e corsi di italiano L2 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Affiancamento ai docenti di TPSC nelle classi prime, soprattutto nelle attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Progettazione di percorsi di cittadinanza attiva; affiancamento nella realizzazione di attività didattiche nelle classi del Biennio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Interventi di affiancamento nell'attività didattica delle classi prime; progettazione e realizzazione di attività relative all'alimentazione e ai corretti stili di vita Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Affiancamento nelle attività didattiche delle classi del Biennio</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Controlla gli obiettivi assegnati e gli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.
<b>Ufficio protocollo</b>	Gestisce il protocollo di tutti i documenti in entrata (posta, fax, posta elettronica) e inoltra i documenti scaricati ai rispettivi uffici.
<b>Ufficio acquisti</b>	Si occupa dei contratti con gli esperti esterni, dei pagamenti del personale interno e esterno, dei compensi accessori al personale tramite dpt, delle denunce IRAP e pre96, del cedolino unico, di CIG e DURG. Gestisce le convenzioni per gli acquisti su CONSIP, MEPA, da fornitori esterni e di tutti gli ordini d'acquisto.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio per la didattica</b>	Costituisce il front-office per le famiglie e gli studenti; si occupa della gestione dei fascicoli e dei documenti degli alunni; delle assicurazioni RCA docenti e alunni; della corrispondenza con le famiglie; del registro elettronico; dei programmi scolastici e delle uscite didattiche.
<b>Ufficio personale/giuridico</b>	Ha la funzione di front-office rispetto a tutto il personale docente e ATA, di cui gestisce i contratti, la ricostruzione delle carriere e delle pensioni, le graduatorie, gli scioperi, le assenze, il TFR/TFS. Si occupa inoltre di istanze online e degli esami di stato.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

- Registro online
- <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Pagelle on line
- <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico [www.ipsscfilippore.edu.it](http://www.ipsscfilippore.edu.it)
- Segreteria digitale
- <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE DI AMBITO PER L'INCLUSIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

**❖ RETE DI AMBITO PER L'INCLUSIONE**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ CORSI DI ITALIANO L2 (FAMI)**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 18**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 18**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ CONVENZIONI CON IMPRESE E ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività di alternanza scuola lavoro</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**❖ CONSORZIO DEI PROFESSIONALI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE DEI PROFESSIONALI A INDIRIZZO COMMERCIALE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ GESTIONE DEI GRUPPI CLASSE**

Laboratori interattivi di gestione dei gruppi, con momenti di supervisione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ USO DELLE TIC NELLA DIDATTICA**

Sperimentazione attraverso lavori di gruppo tra docenti e lavori in classe con gli studenti di nuove app e strumenti digitali per la didattica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DALLE COMPETENZE ALL'INNOVAZIONE**

Attivazione di percorsi di formazione e auto-formazione sulla didattica per competenze a partire dai progetti già avviati nell'Istituto

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	----------------------------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperti esterni

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperti esterni

## CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Voto	Descrittori		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1,2,3	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione Anche se guidato, non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto

9	I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	<p>Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia.</p> <p>Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni</p> <p>Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro</p>	<p>Comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni</p> <p>Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro.</p> <p>Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari</p>
10	I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	<p>Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali.</p> <p>Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione.</p> <p>Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci.</p> <p>Esponde in modo chiaro, preciso e sicuro</p>	<p>Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni.</p> <p>Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza</p> <p>Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari</p>
<p>Per gli studenti diversamente abili e/o non italofofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti.</p>			

## CRITERI NON AMMISSIONE E SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

NON PROMOSSI alla classe successiva gli studenti che nello scrutinio di giugno avranno riportato

- due o più insufficienze gravissime (inferiori o uguali a 3)
- tre o più insufficienze gravi (inferiori o uguali a 4)
- quattro o più mediocrità diffuse (voto 5) e/o insufficienze
- superamento del limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico.

Nel caso di non promozione, all'albo viene riportata solo l'indicazione "NON PROMOSSO/A", senza valutazioni né attribuzione del credito scolastico (per gli alunni del triennio), previa comunicazione alla famiglia prima della pubblicazione dei risultati finali.

Della motivazione del giudizio di non promozione e dei voti riportati nelle singole discipline viene data informazione alla famiglia, nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla tutela dei dati personali

## SOSPENSIONE E RINVIO DEL GIUDIZIO DI VALUTAZIONE

Nel caso di giudizio finale positivo, vengono pubblicati all'albo i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione AMMESSO e, per gli alunni del triennio, con il punteggio del credito scolastico.

Il Collegio delibera altresì la sospensione del giudizio per quegli alunni che presentano

- fino a tre insufficienze di cui *almeno* una non grave (es. due "4" e un "5")
- una preparazione complessiva tale da raggiungere, attraverso opportuni interventi di recupero, gli obiettivi formativi e di contenuti propri delle discipline interessate e tale da seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva.

Verranno attivati dalla Scuola moduli di recupero nel periodo giugno-luglio, il recupero delle carenze formative verrà verificato nel mese di Settembre, prima dell'inizio delle lezioni, mediante prove da somministrare agli alunni nelle modalità e secondo gli obiettivi stabiliti dai singoli Dipartimenti.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

**“La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.” (DPR 122/2009, Art. 7 comma 1).**

In riferimento al D.L. n°137 dell'1/92008 e alla Conversione di legge, con modificazioni, del D.L. n°137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università del 29/10/2008, al D.M. n°5 del 16/01/2009, allo Statuto delle Studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007). Delibera del collegio dei Docenti, riunito il giorno 13 Gennaio 2017

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione.</li> <li>▪ Ottima socializzazione.</li> <li>▪ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole.</li> <li>▪ <b>Nessun provvedimento disciplinare.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento.</li> <li>▪ Impegno assiduo.</li> <li>▪ Ruolo propositivo all'interno della classe.</li> <li>▪ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assidua e puntuale</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche.</li> <li>▪ Puntuale rispetto degli altri e delle regole.</li> <li>▪ <b>Nessun provvedimento disciplinare</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Buon livello di interesse e attiva partecipazione alle lezioni.</li> <li>▪ Impegno costante.</li> <li>▪ Diligente adempimento delle consegne scolastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenza assidua</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comportamento corretto nei confronti degli altri e adeguata collaborazione.</li> <li>▪ Complessivo rispetto delle regole; qualche richiamo verbale/scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico.</li> <li>▪ <b>Nessuna sospensione</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione adeguati.</li> <li>▪ Impegno abbastanza assiduo.</li> <li>▪ Generale adempimento delle consegne scolastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenza regolare</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comportamento generalmente buono nei confronti degli altri, ma non sempre collaborativo.</li> <li>▪ Rispetto parziale delle regole segnalato con: richiami scritti sul Registro di Classe; comunicazioni alle famiglie.</li> <li>▪ <b>1/3 giorni di sospensione</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attenzione e partecipazione discontinue e selettive.</li> <li>▪ Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe.</li> <li>▪ Impegno non sempre costante.</li> <li>▪ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenza non sempre regolare.</li> <li>▪ Varie entrate posticipate e/o uscite anticipate.</li> <li>▪ Non ha ritirato il badge.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni).</li> <li>▪ <b>Sospensione dalle lezioni per un periodo da 4 a 15 giorni)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione passiva.</li> <li>▪ Disturbo dell'attività.</li> <li>▪ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche.</li> <li>▪ Impegno discontinuo e superficiale.</li> <li>▪ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenza irregolare.</li> <li>▪ Ritardi abituali.</li> <li>▪ Uscite anticipate e/o entrate posticipate frequenti.</li> <li>▪ Non ha ritirato il badge.</li> </ul>

### Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.5

Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato **la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.**

- e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la **sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.**
- unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze e/o ritardi.